



Comunicato stampa

Con cortese preghiera di pubblicazione

FESTIVAL DELL'ACQUA DI STARANZANO

Prima edizione

Staranzano e dintorni, 11-14 maggio 2023

Domenica 14 maggio, giornata conclusiva: nove appuntamenti tra talk, gite, performance. Molto atteso l'arrivo di Gabriele Vacis e il suo "Storie d'acqua" e curiosità anche per il talk sulla ricerca europea sul Continuum fiume-laguna-mare a cura di OGS e per l'incontro sull'acqua in relazione alle migrazioni con Alessandro Metz.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero

Cos'è il Festival

Il piccolo **Comune di Staranzano (GO)** ha un legame molto profondo con l'acqua: sorge dalle bonifiche del territorio iniziate già alla fine dell'Ottocento ed è l'unico luogo della regione dove s'incontrano le acque dolci (la foce dell'Isonzo), quelle salmastre della laguna e quelle salate dell'Adriatico. Da qui la scelta di mettere *l'oro blu* al centro di un nuovo festival, **che tra l'11 e il 14 maggio prossimi** vedrà la sua prima edizione.

Nato da un'idea del giornalista e scrittore **Roberto Covaz**, accolta con entusiasmo dall'Amministrazione Comunale di Staranzano e sposata da molti autorevoli partner – in primis la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio della Venezia Giulia, la BCC di Staranzano e Villesse e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia con il patrocinio – il Festival dell'Acqua propone **oltre trenta appuntamenti**, con contenuti a **carattere storico, scientifico e ambientale relativi all'acqua attraverso linguaggi diversi**, in grado di coinvolgere fasce di pubblico differenti, con particolare attenzione per le nuove generazioni. In quattro giorni si alternano **talk scientifici e divulgativi, concerti, spettacoli teatrali, reading, incontri, laboratori, letture, mostre e visite guidate**.

I partner

Numerosissimi i **sostenitori e i partner** che hanno sposato questa sfida: in primis la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio della Venezia Giulia, la BCC di Staranzano e Villesse, la GMA Performing Solutions di Staranzano con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Particolarmente eclettico e prestigioso anche il **team di lavoro**, che vede al fianco del Comune di Staranzano collaboratori quali l'OGS di Trieste, il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, la Riserva Naturale Foce dell'Isonzo con la Stazione Biologica Isola della Cona, il Consorzio Culturale del Monfalconese, l'Associazione Scienza under 18 Isontina, le scuole di Staranzano, i Festival Aeson e InVisible Cities, Dobialab, la Direzione Regionale del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, ma anche Irisacqua, ISA Isontina Ambiente, Coop Alleanza 3.0 e APT Gorizia.

Media Partner: Il Piccolo e Rai FVG.

LA GIORNATA DI DOMENICA 14 MAGGIO

La giornata finale del festival, **domenica 14 maggio**, inizia alle ore 10.00, quando alla Sala Delbianco **Giulia Realdon** (EMSEA - European Marine Science Educators Association) sarà



impegnata nell'incontro **Conoscere il mare per salvare la terra**. Uno sguardo sull'*Ocean Literacy* (letteralmente "alfabetizzazione all'oceano"), per consolidare quella consapevolezza sempre più necessaria, che indica la necessità di indagare l'oceano: un movimento d'opinione, nato all'inizio degli anni Duemila negli Stati Uniti e ora diffuso in tutto il mondo, per promuovere una più ampia consapevolezza sul mare, per comprendere la reciproca influenza fra il mare e l'uomo.

Sempre alle 10 – tempo permettendo – da Via Collodi 8 (Asilo Fly Ark) partirà la passeggiata **Guida da te la tua canoa**, alla scoperta delle acque del territorio, organizzata dal **Gruppo Scout Staranzano 1**, attività in canoa fra campi e risorgive che prevede, a ogni tappa, una divertente attività in "rigoroso" stile scout. (In caso di maltempo l'escursione verrà rinviata)

Alle 11.00, all'Isola della Cona tocca a **Dimmi cosa vuoi vedere**, versione sonora dello spettacolo *Earthbound ovvero le storie delle Camille* Di **Marta Cuscunà**, frutto di un laboratorio di ricerca percettiva realizzato con l'Associazione Al. Di. Qua. Artists - Alternative Disability Quality Artists, *Dimmi cosa vuoi vedere* è la versione sonora di *Earthbound*, monologo fantascientifico sul futuro del pianeta. Una nuova modalità di fruizione che permette a tutti di accedere all'immaginario e all'emozione del teatro visuale. Uno spettacolo in cuffia, a impatto ambientale zero, che annulla ogni confine fra chi vede e chi non vede.

Alle 15, alla Sala Delbianco, Paesaggio sottile, talk con **Andrea Colbacchini** in collaborazione con il percorso di ricerca di In/Visible Cities - Festival Urbano Multimediale – cui il Festival collabora. Andrea Colbacchini, autore di numerosi documentari dedicati al paesaggio e all'antropologia, fra cui il pluripremiato *Di viaggi e di ghiaia*, sul Tagliamento, racconta la prima tappa del percorso di video interviste dedicate alle comunità che vivono l'ultimo tratto dell'Isonzo ed è parte integrante di un progetto che coinvolge Gorizia, Nova Gorica, Gradisca e Staranzano. La raccolta di video-interviste confluirà in una performance multimediale, di produzione italo-slovena, che debutterà al Festival In/Visible Cities a settembre ma di cui viene presentato un primo output, dedicato a Staranzano.

Alle 16.30 sempre alla Sala Delbianco arrivano **Donata Canu** (OGS Trieste), **Tamara Cibic** (OGS Trieste), **Georg Umgiesser** (ISMAR-CNR) nell'incontro **Il continuum fiume-laguna-mare nella ricerca europea**. Un sistema coordinato e condiviso a livello europeo per mettere in rete le eccellenze della ricerca sul continuum fiume-mare, migliorare la conoscenza delle dinamiche di tali sistemi e definire i regimi gestionali che garantiscano una buona funzionalità ecologica e la sostenibilità: questi gli obiettivi dell'infrastruttura europea Danubius oggetto del talk, che prevede un focus sulle ricadute delle attività a livello regionale. Un approfondimento sulle aree costiere di transizione e su come convivere con questi ambienti, ricchi di biodiversità e in continuo cambiamento.

Grande attesa per **Storie d'acqua – Meditazione sul clima di Storie d'acqua – Meditazione sul clima** di e con **Gabriele Vacis** e con Enrica Nava, Pietro Maccabei, Daniel Santantonio (Scenofonia di Roberto Tarasco, Co-prodotto da CMC/Nidodiragno e PEM impresa sociale). **Non si è mai al sicuro, in nessun posto, quando c'è di mezzo l'acqua** scrive **Gabriele Vacis**, autore e regista teatrale fra i più prestigiosi della scena italiana.

L'acqua è una metafora della vita stessa, che continua a riservare sorprese anche quando sembra dominata dall'enfasi della sicurezza. Affiancato da tre attori del gruppo teatrale PEM Potenziali Evocati Multimediali, giovani ma già straordinari interpreti cresciuti alla Scuola dello Stabile di



Torino, Vacis propone una riflessione sull'acqua, elemento indispensabile per l'uomo e il pianeta, preziosa risorsa ma anche forza impetuosa, e intreccia in una performance di assoluta suggestione le narrazioni legate al Mediterraneo, al Polesine, allo Tsunami e ai tanti luoghi attraversati dall'acqua.

Una lecture show che trascina con sé lo spettatore, proprio come l'acqua...

Alla Sala Delbianco, alle 19.30 il talk *L'acqua, la insegna la sete*, con **Alessandro Metz** (armatore Mare Jonio) e Sheila Melosu (capomissione di Mediterranea Saving Humans APS); conduce Anna Piuze (La vita cattolica), in collaborazione con Benkadì APS. Di sete si può morire, sulle barche che attraversano il Mediterraneo, alla disperata ricerca di un'alternativa di vita. Dalla sete si scappa: l'interazione fra acqua, conflitti e dinamiche migratorie è sempre più evidente e i deficit idrici sono legati al 10% dell'aumento della migrazione globale. I cambiamenti climatici infatti, alla stregua della guerra, sono fra le cause che maggiormente influiranno sulla migrazione. L'acqua è anche questo. E il Festival dell'Acqua dedica una doverosa riflessione sul tema insieme agli autorevoli rappresentanti del progetto Mediterranea Saving Humans.

Finale di festival suggestivo e all'insegna delle nuove arti, sempre alla **Sala Delbianco, alle 21.00** con **Sound fishing – atto 1 foce dell'isonzo** (Raccolta ed elaborazione audio a cura di **Organic Audio** - Emanuele Pertoldi e Andrea Peluso - , documentazione video e live visuals di **Francesco Scarel**, in collaborazione con Dobialab e Festival Aeson - Arti nella Natura). "Muto come un pesce" si dice. Ma sott'acqua di silenzio ce n'è davvero poco. Pesci che tamburellano, gamberetti che schioccano, balene che cantano. E poi terremoti, eruzioni vulcaniche, onde. A questo si aggiunge l'uomo: barche a motore, turbine, sonar, esplosivi, cannoni ad aria. L'inquinamento acustico sottomarino è cresciuto a dismisura negli ultimi anni, raggiungendo livelli preoccupanti, che impediscono la comunicazione e l'orientamento di pesci e mammiferi. Il percorso di "pesca dei suoni" lungo la foce dell'Isonzo, alla ricerca di un ambiente acustico incontaminato, dà vita a un'affascinante performance audiovisiva che restituisce il paesaggio sonoro "raccolto": un live subacqueo immersivo, elettro-organico.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili. È consigliata la prenotazione on line su www.acquafestival.it.

Info

Tutto il **programma** è su www.acquafestival.it

Gli eventi del Festival sono a ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili. È consigliata la prenotazione on line su www.acquafestival.it.

Dimmi cosa vuoi vedere a cura di Marta Cuscunà è **Sold Out**.

Staranzano, 13 maggio 2023

Progettazione, Promozione e Ufficio Stampa

Studio Sandrinelli

Clara Giangaspero 338 4543975 / clara@studiosandrinelli.com

Roberta Sodomaco 328 7070019 / sodomaco@studiosandrinelli.com

Virginia Fabozzi 338 1511040 / fabozzivirginia@gmail.com



festival
dell'acqua
staranzano
11 > 14
maggio 2023

Informazioni

Ufficio Cultura del Comune di Staranzano

0481 716917

info@acquafestival.it

www.acquafestival.it

FB@festivalacquastaranzano

IG@festival_acqua_staranzano

Il Festival dell'Acqua è curato dal Comune di Staranzano

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

BCC di Staranzano e Villesse

GMA Performing Solutions di Staranzano

organizzato con

Camera di Commercio della Venezia Giulia – Trieste Gorizia

con il patrocinio di

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Partner

Irisacqua

ISA Isontina Ambiente

Consorzio Culturale del Monfalconese – Ecomuseo Territori

Riserva Naturale Foce dell'Isonzo

Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia

OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

Scienza under 18 Isontina

ISIS BEM Brignoli-Einaudi-Marconi di Staranzano

Istituto Comprensivo Dante Alighieridi Staranzano

Coop Alleanza 3.0

APT Azienda Provinciale Trasporti – Gorizia

InVisible Cities – Festival Urbano Multimediale

Associazione Culturale Quarantasettezeroquattro

Dobialab

Festival Aeson – Arti nella Natura

Direzione Regionale FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

Benkadì APS

Pro Loco Staranzano

Media Partner

Il Piccolo

Rai Friuli Venezia Giulia

progettazione

Studio Sandrinelli – www.studiosandrinelli.com

in avvicinamento a

GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia

